

CHIEDIMI SE SONO FELICE

Commedia – Italia 2000 – 1h 50'

Regia: Aldo Baglio, Giovanni Storti, Giacomo Poretti e Massimo Venier

Interpreti: Aldo, Giovanni, Giacomo, Marina Massironi, Antonio Catania

Siamo così giunti al terzo film dell'ormai celebre trio comico composto da Aldo, Giovanni e Giacomo, e ancora la pellicola diverte con garbo e ironia. Idealmente si potrebbe dire che se "Tre uomini e una gamba" era il film on the road, e "Così è la vita" era il film sociale, questa è la commedia di educazione sentimentale.

Anche questa volta i tre protagonisti riescono a mettersi in gioco direttamente, rappresentando se stessi senza ricorrere a pesanti maschere e caratterizzazioni che sono molto di moda, e in questo loro atteggiamento ritroviamo la comicità nostrana di alto livello, nonostante il film sia costruito come i precedenti su una storia esile. La novità è costituita dalla regia, questa volta decisamente elaborata e accurata, che disloca la storia su piani temporali paralleli seguendo il racconto della voce narrante di Aldo.

Si tratta della vicenda di tre grandi amici, non più giovanissimi, ma ancora di belle speranze (quindi quasi falliti) che vogliono mettere in scena il "Cyrano de Bergerac", ma che, incappati in una dolce hostess (la solita brava Marina Massironi), sconvolgono le loro vite, soprattutto dal lato sentimentale, e rivedono il loro progetto teatrale.

Nel film, a tratti scontato, ma con alcune trovate esilaranti, si ritrova il solito gioco di squadra di Aldo, Giovanni e Giacomo, attori di teatro collaudati e spontanei, che si cimentano con il cinema come facevano una volta i De Filippo, sfruttando la pausa estiva dei palcoscenici, e riutilizzavano battute tratte da testi inutilizzati in scena. Le gag sono intelligenti e mai volgari e alla fine ci si ritrova nella migliore tradizione buonista del cinema italiano.

Nonostante la regia migliore, il film risente della mancanza di una vera trama, però la bravura dei tre rende la visione gradevole e divertente. Tutto sommato se non cambiano molto la formula e il botteghino dà loro ragione, una ragione c'è...

VENERDI' 27 APRILE

DOMANI

di Francesca Archibugi con Ornella Muti, Marco Baliani, Valerio Mastrandrea

Francesca Archibugi racconta le conseguenze del terremoto che ha colpito l'Umbria attraverso le vicissitudini degli abitanti di Cacchiano Umbro che da un giorno all'altro si ritrovano ad aver perso tutto. Costretti ad una convivenza stretta e improvvisa, si ritroveranno uniti nell'affrontare l'emergenza.